



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 3372	del 05 Agosto 2011
----------------	----------------	---------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Reg. CE 1698/05 ; PSR 2007/2013. Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) approvato con decreto n. 604/2011. Presa d'atto delle graduatorie provvisorie.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 11-08-2011

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è stato nominato responsabile del Settore "Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare";

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, approvato con Decisioni della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e del 30/11/2009 n. C (2009) 9623;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/07/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 "Reg. Ce n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 68 del 14/02/2011 "Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Linee Guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera", che dà mandato al Responsabile del Settore "Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare" di predisporre il bando multimisura per l'accesso al sostegno relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal PSR 2007/2013;

Visto il decreto n. 604 del 25/02/2011 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'allegato A del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (di seguito denominato bando multimisura);

Visto il DPGR n. 101 del 20/06/2011 con il quale è stata nominata, ai sensi della LR n. 5/2008, la Commissione di Valutazione dei PIF;

Considerato che con la versione 7 del PSR 2007/2013 sono state approvate anche le modifiche relative ai PIF e riguardanti:

- l'intensità dell'aiuto previsto nelle misure 121 e 123a;
- le filiere di intervento per la misura 124;

Considerato che le modifiche di cui sopra sono state inserite con riserva nel bando multimisura condizionate all'approvazione da parte della Commissione UE;

Ritenuto opportuno sciogliere tale riserva a seguito della citata approvazione avvenuta con comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/07/2011;

Considerato che il bando multimisura al paragrafo 7.3 “Valutazione del PIF preliminare e graduatorie provvisorie” prevede che il dirigente responsabile del procedimento prenda atto con decreto delle graduatorie relative ai tre gruppi di filiere trasmesse dall’apposita Commissione di valutazione;

Considerato che l’importo complessivo dei fondi messi a disposizione per la selezione dei PIF è pari a 25 milioni di euro, come previsto dal DAR, e ripartito fra i tre gruppi di filiere nel modo seguente:

- | | | |
|----|----------------------------|--|
| a) | Cereali e proteoleaginose: | 12 milioni di euro |
| b) | Zootecniche: | 7 milioni di euro (di cui una sotto-riserva di 3 milioni di euro per “carne e latte ovi-caprino”) |
| c) | Altre Filiere: | 6 milioni di euro |

Considerato che nei termini previsti dal bando multimisura sono stati presentati n. 21 progetti integrati di filiera, così suddivisi:

- n. 6 progetti nel gruppo di filiere “Cereali e proteoleaginose”;
- n. 7 progetti nel gruppo di filiere “Zootecnia”;
- n. 8 progetti nel gruppo di filiere “Altre Filiere”;

Considerato che la Commissione di valutazione in data 28/07/2011 ha trasmesso all’Ufficio responsabile del procedimento attraverso appositi verbali:

- le graduatorie provvisorie, con inseriti i progetti ammissibili, gli importi degli investimenti ammissibili, gli importi dei contributi concedibili e le prescrizioni;
- i progetti non ammissibili;

Tenuto conto che in riferimento alla graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione di valutazione relativa al gruppo di filiera “Cereali e proteoleaginose” e in base alle risorse assegnate allo stesso gruppo di filiere, risultano n. 6 progetti di cui:

- n. 5 progetti ammissibili e finanziabili, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a 11.101.226 euro ed una conseguente economia di importo pari a 898.774 euro;
- n. 1 progetto non ammissibile;

Tenuto conto che in riferimento alla graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione di valutazione relativa al gruppo di filiere “Zootecniche” e in base alle risorse assegnate allo stesso gruppo di filiere, risultano n. 7 progetti di cui:

- n. 4 progetti ammissibili e finanziabili, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a 5.955.720 euro;
- n. 1 progetto ammissibile e parzialmente finanziabile, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a 1.565.840 euro, calcolato con il metodo successivamente illustrato;
- n. 1 progetto ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;
- n. 1 progetto non ammissibile;

Considerato che nel gruppo di filiere “Zootecniche” sopra indicato la sotto-riserva di 3 milioni di euro per la singola filiera “Carne e latte ovi-caprino” non ha inciso nell’assegnazione dei contributi ai PIF ammessi e finanziati all’interno dello stesso gruppo di filiera essendo presenti, tra i cinque progetti utilmente collocati in graduatoria, due progetti sulla filiera “Carne e latte ovi-caprino” di importo complessivo pari a 3.849.649 di euro;

Tenuto conto che in riferimento alla graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione di valutazione relativa al gruppo di filiere “Altre filiere” e in base alle risorse assegnate allo stesso gruppo di filiere, risultano n. 8 progetti di cui:

- n. 4 progetti ammissibili e finanziabili, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a 5.484.298 euro;
- n. 1 progetto ammissibile e parzialmente finanziabile, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a 892.917 euro, calcolato con il metodo successivamente illustrato;
- n. 3 progetti non ammissibili;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dal bando multimisura al paragrafo 7.7 “Utilizzo delle graduatorie” le economie riferite al gruppo di filiera “Cereali e proteoleaginose” pari a 898.774 euro devono essere utilizzate nell’ambito delle altre graduatorie, proporzionalmente alle quote di contributo ancora da finanziare, con priorità alle domande finanziate in modo parziale;

Considerato che l’utilizzo delle economie, di cui sopra, in modo proporzionale rispetto alle quote di contributo ancora da finanziare, comporta una divisione dell’importo complessivo di 898.774 euro in due quote così attribuite:

A Capofila PIF	B contributo ammesso e parzialmente finanziabile €	C quota contributo finanziata con risorse assegnate al gruppo di filiera €	D quota contributo da finanziare con altre economie (B - C) €	E quota proporzionale di ripartizione di economie (% D) €	F quota di economie ripartita proporzionalme nte alla colonna D €	G quota di contributo concedibile in base alle risorse disponibili (C + F) €	H quota di contributo non finanziata (B - G) €
Caseificio Val di Cecina	1.707.125	1.044.281	662.844	58,03%	521.559	1.565.840	141.285
Terre dell'Etruria Soc. coop. agr.	995.079	515.702	479.377	41,97%	377.215	892.917	102.162
Totale			1.142.221	100,00%	898.774		

fermo restando che ulteriori economie che potranno liberarsi nel corso della realizzazione dei PIF saranno utilizzate con le modalità previste nel bando multimisura;

Tenuto conto che, così come indicato nel bando multimisura al paragrafo 7.6 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari”, le verifiche di ammissibilità dei soggetti e delle spese relative alle domande di aiuto saranno effettuate sulla base dei bandi di misura vigenti o approvati più recentemente al momento della presentazione del PIF preliminare e del DAR vigente al momento della presentazione delle domande di aiuto;

Tenuto conto, quindi, che l’ammissibilità degli investimenti totali previsti nei PIF non comporta automaticamente l’ammissibilità anche delle singole voci di spesa indicate nei progetti, in quanto saranno oggetto di verifica da parte dei soggetti competenti in sede di istruttoria delle successive e collegate domande di aiuto;

Considerato che il bando multimisura al paragrafo 7.6 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari” dispone che “E’ consentita la presentazione da parte del partecipante diretto della domanda di aiuto dopo la data di approvazione delle tre graduatorie provvisorie dandone comunicazione al Capofila; in questo caso la presentazione della domanda di aiuto non comporta obblighi da parte dell’amministrazione in termini di assegnazione di contributi che rimane condizionata all’approvazione del PIF definitivo”;

Considerato che il bando multimisura prevede al paragrafo 7.4 “Presentazione e valutazione del PIF definitivo”, che l’Ufficio responsabile del procedimento provvede ad inviare ai Capofila dei PIF, collocati utilmente nelle rispettive graduatorie, la richiesta di presentazione del PIF definitivo;

Ritenuto opportuno approvare le tre graduatorie provvisorie relative ai tre gruppi di filiere, di cui all’Allegato A parte integrante del presente decreto;

DECRETA

- Di prendere atto delle graduatorie provvisorie relative ai tre gruppi di filiere, di cui all’Allegato A parte integrante del presente decreto, che comprendono al loro interno:
 - i progetti finanziabili;
 - i progetti parzialmente finanziabili;
 - i progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - i progetti non ammissibili.
- Di dare mandato all’Ufficio responsabile del procedimento di comunicare, così come disposto dal bando multimisura, gli esiti della valutazione ai Capofila dei PIF:
 - dei progetti ammessi e finanziati, anche in modo parziale, richiedendo la presentazione dei PIF definitivi nei termini previsti;
 - dei progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse;
 - dei progetti non ammessi.
- Di sciogliere le riserve condizionate all’approvazione da parte della Commissione Europea relative all’intensità di aiuto delle misure 121 e 123a e ai settori di intervento della misura 124.
- Di dare mandato ad Artea di modificare il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da apportare le necessarie variazioni per l’applicazione del bando multimisura.

5. Di aprire i termini, che saranno indicati nella comunicazione al Capofila di cui al punto 2, per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di Artea da parte dei partecipanti diretti ai PIF ammessi a finanziamento i quali devono darne comunicazione ai rispettivi Capofila, così come previsto dal bando multimisura; in questo caso la presentazione della domanda di aiuto non comporta obblighi da parte dell'amministrazione in termini di assegnazione di contributi che rimane condizionata all'approvazione del PIF definitivo;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE
Roberto Pagni

GRUPPO FILIERA CEREALI E PROTEOLEAGINOSE - GRADUATORIA PROVVISORIA

Punteggio valutazione	Capofila	Titolo PIF	Tipo Filiera	Investimenti totali	Contributo ammesso	Ammissibilità	Totale contributo concedibile in base alle risorse disponibili
75	Newcopan Srl	Valorizzazione della filiera cerealicola toscana finalizzata alla produzione di sfarinati per panificazione e pasta fresca tradizionale regionale	Cerealicola	€ 7.517.596	€ 3.000.000	SI	€ 3.000.000
68	Toscana Cereali Società Cooperativa Agricola	Innovazione e sviluppo della filiera toscana grano duro/pasta e altre filiere corte	Cerealicola	€ 6.615.390	€ 2.961.544	SI	€ 2.961.544
65	Consorzio Strizzaisemi	Progetto IMES-SEMI	Cerealicola	€ 1.838.970	€ 1.023.887	SI	€ 1.023.887
64	Consorzio Agrario di Siena Società Cooperativa	Pasta dei coltivatori toscani	Cerealicola	€ 5.895.150	€ 2.459.190	SI	€ 2.459.190
51	Società Agricola Valtiberina Srl	Dal seme al pane	Cerealicola	€ 4.316.778	€ 1.656.605	SI	€ 1.656.605
44	Pastificio toscano Srl	Filiera corta della pasta toscana	Cerealicola			NO	
					TOTALE		€ 11.101.226

Disponibilità del gruppo di filiera		€ 12.000.000
-------------------------------------	--	--------------

Economie da distribuire sugli altri 2 gruppi di filiere		€ 898.774
---	--	-----------

GRUPPO FILIERE ZOOTECNICHE - GRADUATORIA PROVVISORIA

Punteggio valutazione	Capofila	Titolo PIF	Tipo Filiera	Investimenti totali	Contributo ammesso	Ammissibilità	Totale contributo concedibile in base alle risorse disponibili
68	Caseificio Sociale Manciano Soc.Agr.Coop.	Consolidamento della filiera produttiva del latte ovino toscano	Ovi-caprina	€ 5.089.017	€ 2.142.524	SI	€ 2.142.524
66	Bovinality - Società cooperativa agricola Srl	Interventi volti al miglioramento della qualità della carne bovina a marchio IGP Vitellone bianco dell'Appennino Centrale	Bovina	€ 4.340.164	€ 1.905.114	SI	€ 1.905.114
64	CAF - Cooperativa Agricola di Firenzuola	Potenziamento della filiera carni bovine nel territorio del Mugello con particolare riferimento al miglioramento della qualità del prodotto finito.	Bovina	€ 1.735.885	€ 741.271	SI	€ 741.271
61	Associazione Toscana Produttori Zootecnici - ATPZ Società Cooperativa Agricola	Qualificazione filiera carne e latte bovino	Bovina	€ 2.079.890	€ 1.166.810	SI	€ 1.166.810
60	Caseificio Val di Cecina	Promozione e valorizzazione filiera carne, latte e sottoprodotti ovini	Ovi-caprina	€ 3.149.647	€ 1.707.125	SI	€ 1.565.840
57	Salcis s.a.s. di Morbidi Alessandro & C.	E.L.I.O.S. "Eurofiliera integrata del latte ovino senese"	Ovi-caprina	€ 3.054.529	€ 1.204.442	SI	€ 0
16	Il Gelso SRL	Progetto SAOR: Sistema per l'allevamento degli ovini orientato all'aumento della redditività	Ovi-caprina			NO	
					TOTALE		€ 7.521.559

Disponibilità del gruppo di filiera		€ 7.000.000
-------------------------------------	--	-------------

Disponibilità provenienti da economie del gruppo di filiera "cereali/proteoleaginose"		€ 521.559
---	--	-----------

GRUPPO ALTRE FILIERE - GRADUATORIA PROVVISORIA

Punteggio valutazione	Capofila	Titolo PIF	Tipo Filiera	Investimenti totali	Contributo ammesso	Ammissibilità	Totale contributo concedibile in base alle risorse disponibili
78	Vivai Sandro Bruschi	Valorizzazione del settore vivaistico	Florovivaistica	€ 1.996.250	€ 1.059.500	SI	€ 1.059.500
66	Az. Agr. Vannucci Piante di Vannucci Vannino	Pistoia: gli stilisti del vivaismo	Florovivaistica	€ 4.462.925	€ 1.999.870	SI	€ 1.999.870
63	Oleificio Cooperativo Montalbano Società Cooperativa Agricola	Montalbano: un olio da sogno	Olivo-oleicola	€ 3.435.828	€ 1.486.142	SI	€ 1.486.142
60	Cantina Cooperativa Vignaioli Morellino di Scansano Soc. Coop. Agricola	Ammodernamento della Cooperativa Vignaioli Morellino di Scansano Soc. Coop. Agricola	Vitivinicola	€ 2.345.926	€ 938.786	SI	€ 938.786
53	Terre dell'Etruria Soc. Coop. Agricola	Progetto olio della Costa Toscana	Olivo-oleicola	€ 2.280.516	€ 995.079	SI	€ 892.917
46	Cantina sociale Colli Fiorentini Soc. Coop. Agricola	Valorizzazione della filiera vitivinicola convenzionale e biologica	Vitivinicola			NO	
46	Coop Frantoio Montepulciano Soc. Coop. Agricola	Miglioramento della qualità olivo-oleicola toscana	Olivo-oleicola			NO	
22	Barbanera vini Srl	Qualità e mercato per i vini toscani	Vitivinicola			NO	
					TOTALE		€ 6.377.215

Disponibilità del gruppo di filiera		€ 6.000.000
-------------------------------------	--	-------------

Disponibilità provenienti da economie del gruppo di filiera "cereali/proteoleaginose"		€ 377.215
---	--	-----------